



ITALIA

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

(RI)METTERSI IN GIOCO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: settore Assistenza, area di intervento 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio [prevalente]

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

OBIETTIVI PROGETTUALI	CONTENUTI PRINCIPALI E CARATTERIZZANTI
SUPPORTO AI SERVIZI CONNESSI ALLA PROMOZIONE DELLA DOMICILIARITA'	<ul style="list-style-type: none">✓ Promozione del telesoccorso, tramite campagna informativa;✓ Consegna di pasti caldi a domicilio degli utenti;✓ Prenotazione ed effettuazione trasporti e accompagnamento per le visite mediche, le terapie in strutture sanitarie, altri adempimenti importanti della vita quotidiana;✓ Spese e commissioni varie riferite al domicilio degli utenti;✓ Monitoraggio delle situazioni di nuclei famigliari e di singoli anziani e adulti in difficoltà perché non completamente autonomi;✓ Conferma dei servizi di sostegno alla domiciliarità già avviati con i precedenti progetti di Servizio Civile.
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI NEL CONTESTO DEL LAVORO D'UFFICIO	<ul style="list-style-type: none">✓ Diffusione, pubblicizzazione e orientamento sulle attività e le prestazioni proposte alla popolazione anziana e adulta in genere;✓ Curare la rendicontazione del lavoro d'ufficio svolto;✓ Potenziamento dell'attività quotidiana di front-office negli orari di apertura al pubblico per aiutare l'utenza in difficoltà nella compilazione della modulistica;✓ Potenziamento della predisposizione di atti amministrativi, lettere, inviti, e archiviazione della documentazione prodotta o ricevuta;✓ Creazione e aggiornamento degli archivi utenti dei servizi sociali e dello "sportello lavoro", anche nella gestione delle richieste e degli appuntamenti, e nella tenuta del database degli utenti;✓ Previsione di una stabile figura di riferimento per effettuare prenotazioni di servizi e per curare/ritirare/consegnare documenti funzionali alle pratiche sociali.
CONTRASTO DELL'SOLAMENTO E PROMOZIONE DELLA VITA DI RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ Viene favorita la partecipazione degli utenti alle iniziative sociali e culturali organizzate dal Comune e da altri soggetti, non solo come fruitori ma anche come protagonisti;✓ Incremento delle proposte di socialità e di tipo ricreativo;✓ Realizzare e mantenere un trait d'union fra l'Ente e le Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.

I miglioramenti attesi dal perseguimento degli obiettivi:**Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio**

Il principale indicatore in termini di risultati attesi va nel senso di una conferma / consolidamento delle prestazioni già in corso ma con l'aspettativa di nuovi utenti in più.

Altri miglioramenti sono attesi sotto i seguenti aspetti:

Le prestazioni, sia esterne che in sede di ufficio, vengono migliorate in termini di efficienza e rapidità di risposta;
Introduzione di miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio servizi sociali e dei servizi.
Viene resa possibile l'implementazione di iniziative sperimentali di sostegno alla domiciliarità laddove non ancora presenti;
E' inoltre atteso un incremento del numero di attività socio ricreative e culturali proposte alla popolazione adulta e anziana (laboratori musicali, letture in dialetto, attività culturali, incontri informativi, giochi di gruppo, attività motoria, momenti di confronto intergenerazionale);
Incremento delle attività realizzate in collaborazione con Associazioni del terzo settore, Associazioni di Volontariato ed Enti no profit;
Un più ampio orario di fruizione al pubblico dell'ufficio o del servizio.

Obiettivi Area: MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE"

L'obiettivo trasversale è quello di perpetuare i servizi già in essere, anche grazie ai precedenti progetti di S.C.N.: Confermare e potenziare i servizi già in essere e in particolare la prosecuzione di attività precedentemente avviate grazie al servizio civile.

Obiettivi tematici su singoli ambiti d'azione sono invece i seguenti:

OBIETTIVI PROGETTUALI	CONTENUTI PRINCIPALI E CARATTERIZZANTI
SERVIZI DOPOSCOLASTICI E DI SOCIALIZZAZIONE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento delle attività socio ricreative, educative, aggregative e culturali realizzate sul territorio per minori e giovani, e favorirne la frequentazione. ✓ Servizi per le famiglie con figli in età scolare ai fini di una maggiore conciliazione dei tempi di cura e di lavoro ✓ Organizzazione dei centri per le attività di animazione e le attività extrascolastiche e di aiuto allo studio.
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI DISAGIO CON FIGLI IN GIOVANE ETÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto specifico alle famiglie disagiate o problematiche, offrendo trasporti sociali, doposcuola, centri estivi ed iniziative varie per prevenire l'abbandono scolastico ed arginare fenomeni di bullismo nell'età adolescenziale. ✓ Favorire la partecipazione alle diverse iniziative anche dei figli di famiglie disagiate o marginalizzate dal punto di vista economico e linguistico.
POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO NEL LAVORO SOCIALE VERSO MINORI E GIOVANI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Maggiore capacità d'agire a livello d'ufficio per i vari servizi di supporto scolastico e doposcolastico di competenza comunale. ✓ Maggiore capacità di progettare, diversificare e coordinare le diverse attività ed iniziative. ✓ Potenziamento della capacità di risposta in sede d'ufficio nel rapporto con le famiglie. ✓ Potenziamento dell'attività di front-office e maggior informazione alle famiglie sulle opportunità di agevolazioni e benefici connessi alla presenza di minori e giovani.

I miglioramenti attesi dal perseguimento degli obiettivi:

Il principale indicatore in termini di risultati attesi va nel senso di confermare e sviluppare i servizi già esistenti ma conquistando nuovi utenti in più.

Altri miglioramenti sono attesi sotto i seguenti aspetti:

Nuova capacità di monitoraggio e segnalazione di minori problematici
Ampliati e migliorati i servizi scolastici, il doposcuola, l'accoglienza prescolastica
Rinnovato supporto ai servizi scolastici, nuove e più diversificate attività socio ricreative ed educative per minori fuori dell'orario scolastico
Progetti Giovani in collaborazione con altri enti pubblici e con privati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**AREA Adulti e terza età in condizioni di disagio**

Nel complesso, le **attività da proporre ai volontari** in funzione degli obiettivi sopra esplicitati sono riassumibili nelle seguenti tipologie principali:

**ATTIVITA'
DEI
VOLONTARI
NELL'AREA
ADULTI E
TERZA ETÀ
IN
CONDIZIONI
DI DISAGIO**

Supporto al servizio di assistenza domiciliare: consegna pasti caldi, spesa alimentare, medicinali ed altre commissioni ed utilità a domicilio

Trasporto e accompagnamento degli assistiti verso strutture sociali e sanitarie ed altri centri di servizio, anche di tipo culturale o ricreativo

Supporto pratico-amministrativo agli assistenti sociali e all'ufficio servizi sociali.

Supporto all'organizzazione e gestione di incontri aperti al pubblico di carattere informativo.

Supporto allo svolgimento delle attività socio-ricreative, informative e culturali

Nel seguente dettaglio riferito ai singoli territori locali si riportano le peculiarità che li contraddistinguono in termini di attività dei volontari maggiormente rimarcate:

CANARO	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
	1. Trasporto sociale degli assistiti verso strutture sanitarie e sociali 2. Accompagnamento degli assistiti per commissioni e altri adempimenti di vita quotidiana 3. Spese, consegne e commissioni verso il domicilio degli assistiti
CASTELMASSA	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
	1. Supporto amministrativo all'ufficio servizi sociali, e all'assistente sociale nelle pratiche di segretariato sociale 2. Accompagnamento sociale, commissioni e trasporti sociali dell'utenza in situazione di fragilità (disbrigo pratiche, ritiro pensione, spesa ecc) 3. Consegna pasti caldi ed altre utilità a domicilio, commissioni varie 4. Prenotazione di visite ed adempimenti sanitari
CEREA	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
	1. Supporto amministrativo all'ufficio servizi sociali e agli assistenti sociali nella gestione delle pratiche assistenziali 2. Supporto operativo allo "Sportello del Lavoro" per gli adulti in difficoltà. 3. Consegna pasti a domicilio, trasporto sociale e accompagnamento sociale e altre prestazioni sul territorio ad integrazione dei servizi domiciliari.

COSTA DI ROVIGO	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto ad attività varie di socializzazione e organizzazione incontri pubblici per informare su tematiche di interesse per la popolazione adulta e anziana 2. Supporto alle attività organizzate dall'Università Popolare (corsi, gite, visite a mostre) 3. Facilitazione delle collaborazioni con le associazioni locali che si occupano di terza età e di assistenza sociale in sinergia con il Comune 4. Supporto all'Ufficio Servizi Sociali nella sua attività amministrativa per il disbrigo delle pratiche di assistenza a favore di adulti e anziani 	
FIESSO UMBERTIANO	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto pratico e amministrativo all'ufficio servizi sociali e all'assistente sociale 2. Pratiche di segretariato sociale, compreso prenotazione di visite ed adempimenti socio-sanitari 3. Predisposizione di note informative, modulistica e avvisi, e loro distribuzione, per capillare informazione ai cittadini e ai richiedenti i servizi comunali. 	
PINCARA	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
<ol style="list-style-type: none"> 1. Mansioni di compagnia e accompagnamento a uscite organizzate, di stimolo ai rapporti sociali, di supporto alle varie attività di socializzazione 2. Consegna della spesa a domicilio 3. Supporto al disbrigo delle pratiche amministrative dell'ufficio per concessione benefici economici e di altro tipo agli assistiti 	
STIENTA	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasporto sociale e accompagnamento dell'utenza fragile 2. Supporto pratico alle persone in difficoltà 3. Segretariato sociale in sede d'ufficio in collaborazione con gli operatori sociali 4. Consegna pasti a domicilio 	
TERRAZZO	ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO Attività dei Volontari
<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasporto sociale di anziani e adulti in situazioni di disagio 2. Collaborazione alla fornitura di farmaci ed altre utilità a domicilio 	

AREA MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

Nel complesso, le **attività conferibili ai volontari** e di gran lunga prevalenti in funzione del perseguimento degli obiettivi sono ascrivibili alle seguenti categorie generali:

ATTIVITA' DEI VOLONTARI NELL'AREA MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

Supporto alle funzioni di doposcuola per minori e in generale sostegno non domiciliare ai minori in difficoltà nello svolgimento degli adempimenti scolastici

Supporto agli altri operatori ed assistere i minori durante le attività di animazione estiva ed altre iniziative analoghe

Supporto (anche ai giovani stessi) nelle diverse attività di socializzazione/aggregazione giovanile, negli incontri pubblici rivolti a minori, giovani e loro famiglie

Supporto alle iniziative extrascolastiche di corretto uso dei "punti internet" a disposizione dell'utenza giovanile

Supporto all'ufficio servizi sociali e agli assistenti sociali nelle mansioni di front-office e di back-office, nelle pratiche finalizzate ai benefici a minori, giovani e famiglie

Mansioni di accompagnamento e trasporto sociale di minori nei casi di ridotta possibilità di spostarsi

SOLO EPISODICAMENTE: assistenza e vigilanza nelle situazioni di pre-accoglienza scolastica nonché nei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Nel seguente dettaglio riferito ai singoli territori locali si riportano le peculiarità che li contraddistinguono in termini di attività dei volontari maggiormente rimarcate:

CANARO	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Accompagnamento dei minori 2. Assistenza e supporto durante le attività di Animazione Estiva 3. Assistenza e supporto nelle attività di Doposcuola ed altre mansioni di finalità scolastica	
CASTELMASSA	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Mansioni di supporto scolastico (doposcuola) per minori e sostegno non domiciliare ai minori in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici 2. Supporto all'Animazione estiva 3. Collaborazione con l'ufficio nella gestione dei servizi scolastici del Comune.	
COSTA DI ROVIGO	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Supporto alle diverse attività di socializzazione/aggregazione, agli incontri pubblici per minori, giovani e famiglie, aventi per tema il supporto della genitorialità 2. Mansioni di operatore nell'animazione estiva 3. Collaborazione con l'ufficio nella gestione dei servizi scolastici del Comune.	

FIESSO UMBERTIANO	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Supporto agli operatori dell'animazione estiva 2. Supporto all'attività extrascolastica di uso del punto "internet-point" 3. Collaborazione con l'ufficio nella gestione dei servizi scolastici del Comune.	
PINCARA	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Supporto a utenti e operatori nelle attività di animazione 2. Supporto nelle attività parascolastiche e di doposcuola 3. Accompagnamento e trasporto sociale di giovani e minori verso destinazioni importanti	
STIENTA	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Mansioni di Trasporto sociale 2. Supporto alle attività di Doposcuola 3. Supporto alle attività di animazione estiva	
TERRAZZO	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Supporto per l'animazione estiva 2. Supporto alle attività di doposcuola	
TRECENTA	<u>MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE</u> Attività dei Volontari
1. Collaborazione al servizio di supporto scolastico (doposcuola) per minori 2. Supporto all'animazione estiva. 3. Collaborazione con l'ufficio nella gestione dei servizi scolastici del Comune.	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

N. 11 complessivi

Comune	Volontari richiesti per Comune
Canaro	1
Castelmassa	1
Cerea	2
Costa di Rovigo	1
Fiesso Umbertiano	1
Pincara	1
Stienta	1
Terrazzo	1
Trecenta	2

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 11

Numero posti con solo vitto: 0

Ente: NZ03770 ANCI VENETO

Progetto: R05NZ0377019100803NR05 - (RI)METTERSI IN GIOCO

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Canaro - Servizi alla Persona	CANARO (RO)	PIAZZA XX SETTEMBRE 137 45034 (PIANO:0)	100445	1	Tieghi Francesca					
2	COMUNE DI CASTELMASSA - SERVIZI SOCIALI	CASTELMASSA (RO)	Piazza Vittorio Veneto 1 45035	69266	1	Marigo Marika					
3	COMUNE DI CEREIA - SERVIZI SOCIALI	CEREIA (VR)	Viale della Vittoria 20 37053 (SCALA:1, PIANO:1, INTERNO:2)	71524	2	Buniotto Corrado					
4	Comune di Costa di Rovigo - SERVIZI SOCIALI	COSTA DI ROVIGO (RO)	Via Scardona 2 45023 (PIANO:1)	69218	1	Basso Roberta Maria					
5	COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO - UFFICIO SERVIZIO PERSONALE	FIESSO UMBERTIANO (RO)	VIA VERDI 210 45024	83890	1	Bonfà Brunella					
6	COMUNE DI PINCARA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	PINCARA (RO)	VIA MATTEOTTI 287 45020	83990	1	Castiglieri Mirella					
7	COMUNE DI STIENTA - SERVIZI SOCIALI	STIENTA (RO)	PIAZZA S. STEFANO 1 45039	84018	1	GARUTTI SILVIO					
8	COMUNE DI TERRAZZO - SERVIZI SOCIALI	TERRAZZO (VR)	Piazzale della Vittoria 1 37040	69871	1	GALLO MONICA					
9	UFFICIO SOCIALE	TRECENTA (RO)	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 1 45027 (PIANO:1, INTERNO:5)	113309	2	STELLA FRANCESCA					

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Monte ore annuo degli operatori volontari: 1145**

minimo 20 e massimo 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5**Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**

Elenchiamo quindi seguito le specifiche richieste sede per sede:

CANARO	
1	Flessibilità oraria giornaliera in relazione alle attività del servizio ed eventuale presenza nei giorni festivi;
2	Disponibilità trasferimenti fuori sede
3	Ferie solo nei periodi decisi dall'ente
4	Rispetto delle leggi sulla Privacy

CASTELMASSA	
1	Guida mezzi comunali

CEREA	
1	Disponibilità alla frequente guida degli automezzi comunali
2	I periodi di ferie dei volontari devono essere concordati secondo prioritarie esigenze d'ufficio.

COSTA DI ROVIGO	
1	Turni serali
2	Turni festivi
3	Trasferte fuori sede (gite animazione estiva; gite popolazione anziana del Centro Poliservizi – tutte di durata non superiore ad una giornata cadauna; Polo Natatorio di Rovigo)
4	Orari frammentati
	Orario flessibile in ragione della diversa particolare articolazione oraria delle attività

FIESSO UMBERTIANO	
1	I periodi di ferie dovranno essere concordate con l'Ente

PINCARA	
1	Guida automezzi
2	Disponibilità a partecipare alle varie iniziative

STIENTA	
1	Guida di automezzi
2	Buona capacità di socializzazione
3	Permessi concordati con amministrazione

TERRAZZO	
1	Nessun particolare obbligo, al di fuori di quelli contrattuali standard

TRECENTA	
1	Guida di automezzi
2	Turni serali o festivi (se necessari)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: criteri elaborati dal Dipartimento approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009 n. 173 e verificati in sede di accreditamento (disponibili nel nostro sito nella sezione documenti)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Qui di seguito il quadro dettagliato distinto per sede attuativa:

CANARO

1	Diploma di Scuola Media Superiore (maturità dopo cinque anni di studio)
2	Patente B di guida
3	Ottime competenze nell'uso PC

CASTELMASSA

1	Patente tipo B
2	Conoscenza base dell'uso del pc
3	Diploma di maturità

CEREA

1	Maturità di scuola media superiore.
2	Patente B di guida
3	Competenze ordinarie nell'uso del computer e delle applicazioni Office o analoghe

COSTA DI ROVIGO

1	Patente di guida
2	Diploma di scuola media superiore (dopo 5 anni di studio)
3	Buon utilizzo del pacchetto office – word – excel in particolare
4	Capacità di redarre tabelle e grafici
5	Capacità di preparare locandine- manifesti-
6	Attitudine al lavoro di gruppo e con minori/persons anziane

FIESSO UMBERTIANO

1	Titolo di studio: Diploma Scuola Secondaria di 2° grado
2	Patente di guida di categoria B

PINCARA

1	Patente di guida tipo B
2	Diploma Scuola secondaria di II° grado
3	Predisposizione alle relazioni sociali

STIENTA

1	Patente di guida – almeno categoria B
2	Disponibilità ad orari flessibili
3	Conoscenze informatiche di base (Pacchetto Microsoft Office)

TERRAZZO

1	TITOLO DI STUDIO: Completamento dell'obbligo scolastico
2	Patente cat. B

TRECENTA

1	Diploma di scuola media superiore (maturità)
2	Patente di guida B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Anci Veneto fornirà ai volontari al termine del servizio un **“attestato specifico”**.

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di “analisi delle risorse/bilancio delle competenze” che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- appropriarsi dell'essere *cittadino attivo*

- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale

- estire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- Competenze di base
- Competenze trasversali
- Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 4 ore - DOTT. MASSIMO COREZZOLA
5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. MICHELE MATTIELLO
6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN
7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore - DOTT. MICHELE MATTIELLO
8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 8 ore - DOTT. KAMIRAN VANI
9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale – ore 8 - DOTT. SSA MANUELA MEGGIORIN
10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore - DOTT. FILIPPO CAILOTTO
11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore - DOTT. CAPUTO ALESSANDRO
12. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 4 ore - ING. LUIGI BRISEGHIELLA
13. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 4 ore - ING. LUIGI BRISEGHIELLA
14. Il primo soccorso – 8 ore - DOTT. ANDREA MERLO

Oltre ai contenuti sopra specificati sarà prevista, ove necessaria, la partecipazione a corsi di formazione specifici per le attività svolte da frequentare unitamente agli OLP.

Durata: 72 ore – la formazione verrà erogata in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'avvio del progetto